

il radiatore

OTTOBRE/NOVEMBRE 2019

Anno XXIII numero 266

www.ruotedelpassato.org
ruotedelpassato@libero.it



IN CASO DI MANCATA CONSEGNA INVIARE A UFFICIO DI PORDENONE CPO

**PONTI E ARGINI
HISTRIA TOUR
AUTOMOTOSTORICA CAORLE
PREMIAZIONI TROFEO NORDEST
OMOLOGAZIONI AUTO E MOTO
RADUNO SOCIALE 2019**

TENETEVI AGGIORNATI VISITANDO
ruotedelpassato.org

Caorle: Trofeo Nordest e Giornata Nazionale Veicolo d'Epoca Tiziano Baldissera

Domenica 29 settembre, presso il Palaexpomar di Caorle é andata in scena la mostra scambio Automotostorica, giunta ormai alla sua 24ª edizione, in cui tra le tante iniziative in programma, ha avuto luogo la consegna dei premi ai piloti e ai navigatori che hanno partecipato al Trofeo Nordest Regolarità Autostoriche.

Lo stand espositivo del nostro club all'interno del quartiere fieristico, quest'anno si é arricchito della presenza di sole vetture Abarth, per festeggiare i 70 anni del celebre marchio, fondato nel lontano 1949 da Carlo Abarth e, in concomitanza, festeggiare anche la Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca.

Quattro sono stati i club che, con le loro manifestazioni, hanno permesso l'organizzazione del Trofeo e, più precisamente, il Club dei 20 all'ora di Trieste con la "Trieste Opicina", il Gas Club di Gorizia con i "Colli Goriziani Historic", il Club Ruote del Passato di Pordenone con il "Piancavallo Revival" e il Club Serenissima Storico di Conegliano con il "Circuito di Conegliano".

Oltre 150 sono stati gli equipaggi che si sono dati battaglia con i cronometri a suon di centesimi per tutta la durata del Trofeo, segno evidente che la formula funziona.

Parole di elogio sono state espresse dai Presidenti dei sodalizi, che si sono alternati al microfono, a tutti gli equipaggi che, con le loro partecipazioni, hanno contribuito alla buona riuscita dei vari eventi.

Molto nutrita la presenza di pubblico che ha assistito alle premiazioni, giusto merito per l'impegno profuso da chi si é adoperato per le stesse.

L'impegno e la volontà di ripetere la bella esperienza nel 2020 é stata manifestata da tutti gli organizzatori presenti, con la possibilità che possa entrare a far parte del Campionato 2020 una nuova gara che coinvolga anche un Club del Trentino.

Al termine, tutti i presenti sono stati invitati presso lo stand di Ruote del Passato, che, in collaborazione con il Moto Club Aquile Rosse di Villotta, hanno predisposto un ricco buffet, al quale é seguito il pranzo.

Classifica Navigatori: 1° Edoardo Covaz, 2° Paola Varaschini, 3° Lia Castellano, 4° Pittolo Sergio e 5°, a pari merito, Silvano Petrani e Pierpaolo Puhali.

Classifica Piloti: 1° Baldissera Tiziano, 2° Carlo Rugo, 3° Ennio De Marin, 4° Amedeo Cicuttini, 5° Giancarlo Ferro.



Omologazioni: 5 ottobre Auto - 9 novembre Moto

Paolo Turchet

Autunno, tempo di riporre i nostri veicoli a riposo; ma non per tutti.

È anche tempo, dopo un accurato restauro, di proporli e presentarli alle sedute di certificazione di identità per l'ottenimento della "Targa Oro".

La prima seduta di omologazione per le auto sarà, come di consueto, presso i locali a Fossa Mala di Fiume Veneto, in via Bassi, 81.

Le moto, per il secondo anno, saranno ospitate presso la sede del club. Nell'occasione, sarà nostra ospite una delegazione della Federazione croata Veicoli Storici di Zagabria, allo scopo di apprendere i metodi di valutazione del livello di restauro.



Tanti anni fa c'era un'azienda a Milano, leader nel settore degli impianti di aria condizionata per le auto, che si chiamava "Autoclima". I suoi prodotti venivano installati da molte marche ed essa spopolava nell'after market. "Autoclima" aveva un socio pieno di iniziativa e tecnico molto preparato, un certo Dante De Piccoli.

Dante, però, aveva anche una forte ed antica passione per i ferri vecchi, auto o moto che fossero, e ben presto si dedicò ad essa; migrando così da Milano ad Annone Veneto. Fu lì che conobbi Dante, ingegnoso e preparato, commerciante onesto e restauratore raffinato. Ben 24 anni fa lo vidi nuovamente a San Donà di Piave perché aveva allestito la sua prima mostra scambio d'auto d'epoca.

Allora cominciavano a far capolino le mostre e tutti noi iniziavamo a capire che forse non avremmo dovuto mandare al macero quella Lambretta 125 F... e nemmeno il Motom 48. Dante però non si accontentava e, tre anni dopo, mise gli occhi su una struttura a Caorle che aveva avuto dei natali tormentati, ma che aveva il grande pregio di essere coperta, con tanti parcheggi e la possibilità di allargarsi all'esterno.

Dante era circondato da molti amici, appassionati dello stesso settore, che non si sono risparmiati. Anch'io ho passato qualche giovedì sera a spingere auto, a tirar su striscioni, a preparare affettati, pane e vino rosso per questi "strani" come noi che discutono di macchine solo davanti al Prosecco di Valdobbiadene o al Raboso di Loncon.

Fatto sta che noi di Ruote del Passato siamo stati sempre presenti, trattati, prima da Dante e poi dal figlio Roberto, come ospiti di riguardo. E come il pane lievita prima di essere infornato, così la mostra scambio di Caorle si è arricchita di alcuni club che lì fanno il raduno (questa è stata la volta delle Fiat 500) delle moto, dei camion, ma soprattutto di tanti, tanti ricambisti ed esperti artigiani del settore.

Io che giro le mostre d'auto d'epoca vorrei sbilanciarmi e dire che oggi Imola e Caorle sono le mostre più ricche di ricambi... mi lasciate dire d'Europa? ...

È inutile dire che lo stand di Ruote del Passato brillava tra tutti, sia merito della Formula Italia, non di grande valore, ma certamente segno di un'epoca che voleva avvicinare le corse anche ai giovani, con costi di gestione accettabili, sia merito della Miss che il nostro fotografo ufficiale ha ritratto nelle pose più accattivanti. Lo stand era talmente bello che le autorità l'hanno ammirato a lungo, soffermandosi anche sulla Fiat Abarth 1000 Radiale (preparazione Baistocchi), oggetto dei sogni di tutti noi non più ventenni. Presenti il sindaco di Caorle Luciano Striuli, l'assessore al Turismo Giuseppe Boatto, il vicegovernatore del Veneto Gianluca Forcolin, i sindaci di Santo Stino, di Jesolo e altre autorità che non ricordo, essendo intento a guardare il nostro stand!

I dati di questa edizione sono:

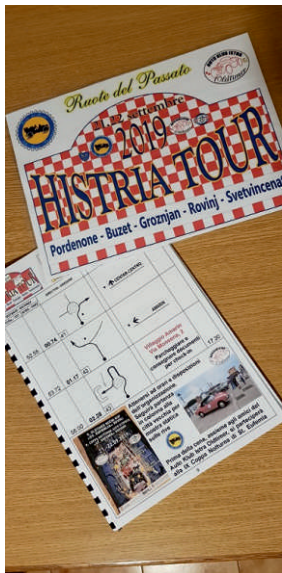
superficie coperta	4800	m ²
superficie scoperta	5500	m ²
superficie in tensostruttura	600	m ²
standisti al coperto	310	
standisti in area scoperta	160	
visitatori	10.000 circa in 3 giorni	

Numeri in crescita negli anni e già ora di tutto rispetto.

Reduce dalla recente mostra di Modena posso dire che la "Dante de Piccoli" è di gran lunga superiore e, se continua così, a breve sarà nel podio delle mostre italiane.



Esattamente in concomitanza con la fine dell'estate, quest'anno si è tenuta la gita in Istria durante il weekend del 21 e 22. Un terzo degli equipaggi parte alle 8 di sabato mattina dalla sede del club, recuperando via via il resto dei partecipanti lungo la strada tra Casarsa e l'autogrill di Duino, e permettendo l'accodamento delle vetture. Poco prima di mezzogiorno, il gruppo raggiunge l'abitato di Buzet (Pingente) per la visita e sosta presso la distilleria Aura, a conduzione familiare. La titolare descrive al gruppo il processo di produzione dei tradizionali e autoctoni liquori e confetture. Apprezzatissima da tutti è la possibilità di degustare 7 tipi di confetture diverse, accompagnate da prodotti d'eccellenza tra cui è impossibile non nominare la Biska (brandy con vischio) ed il Teranino (liquore di Terrano). Alla sosta segue il trasferimento verso il vicino insediamento di Sovinjak, nel quale la comitiva pranza all'aperto presso la suggestiva Konoba ("taverna") Santa Terra, all'interno di un delizioso giardino da cui si può ammirare il paesaggio circostante. Terminato il pranzo, il gruppo si dirige a Grožnjan (Grisignana), per una breve visita della cittadina medievale, in compagnia di Silvia, la guida. Grisignana può essere definita una "città italiana" poiché praticamente la totalità della sua popolazione parla la lingua dello stivale, segno di un antico dominio da parte della Repubblica di Venezia. La località istriana è soprannominata anche "città degli artisti", in quanto all'interno delle sue vie può annoverare una serie di gallerie e studi d'arte che la rendono un paesino dell'entroterra molto attivo e vivace. Ultima meta della giornata è Rovigno, presso l'ampio villaggio Amarin, all'interno del quale è prevista una breve sistemazione dei bagagli, prima di ripartire in vettura verso il centro della stessa località. Lì, poco dopo le 8 di sera, ha luogo la 9ª edizione della Coppa notturna d'auto d'epoca "Sant'Eufemia", che prevede un percorso di 4 km da svolgersi all'interno della città vecchia in un tempo complessivo di 25'30". Questa sorta di "gara/esibizione", alla quale partecipa una buona rappresentanza del Club, è aperta sia a coloro che decidono di sfidare il cronometro, sia a chi semplicemente intende sfilare a bordo del proprio mezzo d'epoca lungo le strette e anguste vie della località istriana, sotto gli occhi ammirati dei molti turisti. Il sabato sera viene allietato da una cena a base di pesce all'interno del Ristorante Brancin, locale caratteristico vicino alla piazza principale di Rovigno, per poi concludersi con il ritorno dei vari equipaggi, verso mezzanotte, alle villette del villaggio per il pernottamento. Il giorno successivo inizia con un'abbondante colazione presso il ristorante del villaggio e prosegue con una visita di circa un'ora dell'incantevole Rovigno, con le auto d'epoca esposte sulle rive della città vecchia. Poco dopo le 10 di mattina ed una sosta benzina, è prevista la ripartenza in direzione Svetvinčenat (Sanvincenti) per il pranzo alla Trattoria Castello, in cui tra le varie pietanze, la comitiva può gustare degli ottimi ravioli ripieni di formaggio di capra, insaporiti col tartufo. Dopo la consegna dei riconoscimenti agli amici Dubravko, Guerino per la loro collaborazione e alla padrona di casa Corinne, il gruppo si dirige al vicino castello, attorno al quale ha luogo la festa del formaggio, ricca di bancarelle con prodotti tipici e laboratori con attività per i più piccoli. Lì si possono inoltre ammirare un discreto numero di esemplari di capre, esposte al pubblico in occasione della 20ª edizione del concorso per l'elezione appunto di Miss Capra e Mister Caprone. Giunge così per tutti il momento di salutare l'Istria, che sancisce il termine della gita, anche perché a causa di code impreviste in un ampio tratto autostradale, purtroppo non è possibile raggiungere in tempo Manzano, per la promessa visita della mostra "Motori e Musica" del socio Enrico Ghinato. Gli equipaggi rientrano in Italia, sicuramente provati dalle numerose ore di guida, ma soddisfatti da questo intenso weekend in terra istriana.



Organizzata dal Club Ruote del Passato con circa quaranta equipaggi iscritti, ha preso il via per il quinto anno consecutivo, domenica 1 settembre la "Pordenone Caorle", gara per auto storiche denominata "Ponti e Argini" con prove di regolarità valide per il trofeo interclub del Friuli Venezia Giulia e valida inoltre per la classifica combinata con il 49° Rally Motonautico Venezia Pordenone con cui da anni ha sancito un gemellaggio. Una suggestiva gara di regolarità che si snoda lungo gli argini di tre fiumi, Noncello, Meduna e Livenza, con bellissimi paesaggi che ne fanno una classica di fine estate.

Sempre suggestiva la meta della gara, lo splendido territorio di Caorle, un'area di forte interesse storico ambientale, con paesaggi splendidamente descritti da Ernest Hemingway nel suo capolavoro "Di là dal fiume e tra gli alberi", del 1948.

Accolti da una splendida giornata di sole, le auto si sono presentate puntuali alla partenza della gara presso il grande parcheggio della Fiera di Pordenone in riva al Noncello. Dopo le formalità di rito, si sono svolte le prime cinque prove di regolarità per poi iniziare il suggestivo percorso lungo le strade della "bassa" sino a Caorle.

Per dare modo ai partecipanti di gustare i luoghi e i sapori che si andavano ad attraversare, sono stati organizzati dei controlli timbro e delle prove cronometrate seguite da delle soste in più punti del percorso; molto apprezzata dai partecipanti l'accoglienza che è stata a loro riservata con la degustazione di prodotti tipici del territorio.

All'arrivo a Caorle presso l'Eco Park, nuova serie di prove cronometrate, giro turistico lungo il corso principale della cittadina balneare, per far ammirare le splendide vetture ai numerosi turisti, controllo timbro, e nuove prove cronometrate per poi proseguire verso Ca' Corniani per l'ultima tornata di prove.

La scelta di concludere la gara nella splendida Ca' Corniani non è stata casuale. Ca' Corniani è un perfetto esempio di architettura rurale veneta. Alcune delle vecchie abitazioni sono state oggi ristrutturate e alcune sono in parte abitate dai discendenti dei salariati di un tempo. Conclusa la gara i concorrenti si sono ritrovati presso il ristorante "il Carro" in località Duna Verde per il pranzo e la successiva cerimonia di premiazione. Non sono mancati i ringraziamenti ai volontari che hanno collaborato all'organizzazione, la Fiera di Pordenone e il comune di Caorle per la concessione degli spazi in cui si sono svolte le prove cronometrate. Per la cronaca sportiva, la classifica finale ha visto la vittoria dell'equipaggio Rugo-Gianmarini su Porsche 356 B T5. Una giornata intensa vissuta all'insegna della sportività alla guida delle proprie auto storiche ma anche ricca di suggestioni e sapori unici lungo una terra che, da Ernest Hemingway in poi, ha sempre saputo stupire e conquistare il visitatore trasformandolo in un ospite d'eccezione.

Classifica ufficiale:

- 1° posto Rugo Carlo e Gianmarini Denis su Porsche 356 B T5 del 1961
- 2° posto Reffo Giorgio e Danelon Sonia su FIAT ABARTH 850 TCN del 1963
- 3° posto Boscolo Wilmer e Molon Rita su Autobianchi A112 Junior del 1985

Classifica ufficiale Combinata auto barche:

- 1° posto Reffo Giorgio e Danelon Sonia su FIAT ABARTH 850 TCN del 1963
- Da re Ennio e Da Re Giovanni su imbarcazione motorizzata Johnson



Il nostro club si è reso protagonista anche in occasione della manifestazione “Gomme Roventi” svoltasi nei giorni 13/14/15 di settembre ed organizzata dal gruppo “Granfestone” di Azzano Decimo. Tale manifestazione ha coinvolto vari settori di veicoli a motore: camion, trattori, auto e moto, ape car, kart, dando spettacolo nell’arco delle tre giornate al numeroso pubblico presente, che ha affollato la zona industriale di Azzano Decimo fin dal primo mattino.

Il club si è messo a disposizione di quanti volevano avvicinarsi al mondo della regolarità, allestendo una serie di prove cronometrate negli spazi predisposti dagli organizzatori, in cui i neofiti hanno potuto cimentarsi con il cronometro e apprendere i primi rudimenti, sotto la guida esperta dei nostri regolaristi.

Sono state due giornate proficue sia per chi ha partecipato che per noi, in quanto abbiamo avuto modo di testare le nostre apparecchiature per i rilevamenti cronometrici, in vista dei prossimi impegni organizzativi.

Numerosa è stata la partecipazione di piloti che già hanno iniziato da tempo, ma anche di molti altri, soprattutto giovani, che hanno conosciuto questa specialità grazie alla nostra iniziativa.



22 settembre: un pieno di opportunità e raduni

Paolo Turchet

Oltre all’Hatria Tour, svoltasi nel weekend del 21 e 22, la domenica, i soci di Ruote del Passato si sono potuti sbizzarrire nella scelta di un raduno a loro misura. A Cimolais, in occasione della manifestazione “Una Montagna di Gusti”, si sono ritrovati almeno trenta equipaggi, che hanno potuto esporre nei cortili i loro veicoli.

Con “Le Rosse nelle Dolomiti Friulane” hanno partecipato altrettanti equipaggi con partenza da San Quirino, arrivando fino a Claut, per la visita alla Casa Clautana ed alla Casera Casavento, per ammirare le impronte del dinosauro.

A Manzano, presso l’Abbazia di Rosazzo, il nostro socio ed amico Enrico Ghinato ha presentato la mostra di pittura “Motori e Musica”. I molti soci intervenuti hanno potuto ammirare le sue splendide opere. Per chi ancora non avesse approfittato di questa opportunità, la mostra rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2020.



Venerdì 20 settembre si è svolto il viaggio nella terra dei motori.

Partiti alle prime luci dell'alba, siamo arrivati allo stabilimento Lamborghini di Sant'Agata Bolognese e lì abbiamo visitato la fabbrica e il museo del noto marchio. Abbiamo assistito alla creazione non solo degli interni, ma anche dei motori.

È affascinante vedere come ogni particolare sia studiato per soddisfare il cliente; ogni cosa è completamente personalizzabile (il colore dei sedili e il resto degli interni possono essere scelti fra oltre 300 colori!!!). Ogni componente transita all'interno della fabbrica grazie a Roberto, un robottino automatico, e come per magia, prendono vita Aventador e Huracan che vengono testate direttamente sulla strada di fronte lo stabilimento.

La visita è poi proseguita al museo Pagani, dopo però una meritata pausa in un ristorantino che ci ha servito un pranzo appetitoso, iniziato con la classica pasta alla bolognese (lasagne e tortelloni).

Il tempo trascorso alla Pagani è stato un po' deludente; per problemi logistici non è stato possibile accedere alla linea di produzione e il trattamento riservatoci dalle responsabili è stato imbarazzante.

Abbiamo potuto visitare, con la guida, solo il museo.

Per fortuna ci siamo rifatti alla Carrozzeria GM, dove un dirigente veramente amante del proprio lavoro, ci ha spiegato ogni cosa nei minimi dettagli, riuscendo a coinvolgere anche me che, in tutta onestà, di auto e vernici non capisco nulla.

Per questo vorrei veramente ringraziarlo: è stato fantastico e paziente.

Tirando le somme di questa esperienza, direi che la giornata si è chiusa in positivo; nonostante qualche piccolo intoppo, visitare il mondo di queste stupende auto me le ha fatte amare ancora di più. Tour assolutamente da ripetere.



Splendida la location e l'ospitalità presso Bid On Fashion di Fossalta di Portogruaro e molto gradito il pranzo offerto a Prà Grande, in occasione dell'esposizione d'auto d'epoca sull'area eventi.

Una ventina di splendide vetture tirate a lucido hanno fatto bella mostra di sé tutto il sabato pomeriggio, allietando la vista dei numerosi clienti presenti.

Un ringraziamento particolare va ai titolari di Bid On ed, in particolar modo, all'amico Francesco Rosset che ha organizzato l'evento con molta professionalità.



Paolo Gratton non è più tra noi

Paolo Turchet

Il 29 settembre è mancato Paolo Gratton; aveva 92 anni. È stato decano dei titolari delle concessionarie d'auto. In seguito alla sua passione per le auto d'epoca ha fondato nel 1987, a Farra d'Isonzo (GO), il Museo dell'Automobile e della Tecnica Ford.

La facciata del museo, che porta il numero 27, riproduce fedelmente la prima sede Ford in Italia, aperta nel 1923 a Trieste.

Oltre ai moltissimi veicoli, una parte dell'edificio è occupata da apparecchi di trasmissione e ricezione "morse", dalla prima radio ricevente e trasmittente "ricostruita" di Guglielmo Marconi del 1896 ed, ancora, da radio civili e militari di varie epoche, fino alle più sofisticate apparecchiature per la ricezione del satellite Meteo Sat 2.

Amico del Club, lo ricordiamo sempre disponibile e gentile.

Ogni anno, a Natale, inviava un suo personale biglietto di auguri a tutti noi. Ci mancherà!



Un raduno per la solidarietà

Alvise Tommaseo

Grande successo di pubblico per il terzo raduno di auto d'epoca e sportive organizzato, a Ponte di Piave da Sergio Feltrin, socio del club Ruote del Passato. Il ricavato della manifestazione di 1300 euro è stato destinato, come già avvenuto nelle passate edizioni tenutesi nel 1998 e 2018, a favore della fondazione Città della Speranza nelle mani del funzionario Arcangelo Varlese. Sono state circa 65 le macchine che domenica mattina, 9 giugno, si sono ritrovate a San Donà di Piave per poi sfilare alla volta di Salgareda e Ponte di Piave, applaudite nel loro percorso.

Tra le auto sportive da gara hanno incuriosito soprattutto una De Tomaso Pantera GTS del 1980, una Ford GT 40 del 1968, una Mangusta GTS del 1967, oltre ad una Fiat Dino Spider.

Spiccavano, naturalmente, varie Ferrari tra cui una 348 TS, una Lancia integrale Martini ed una Porsche 356. Non mancavano Spider e Giuliette Sprint. Tra le auto d'epoca le più vecchie sono state una Fiat Siluro del 1933, una mitica Topolino del 1950 ed una Lancia Aurelia B50 del 1962.

Partecipata e seguita la gara di abilità tenutasi nel piazzale della Cantina "Le Rive" a Negrizia dove i fratelli Bonato, titolari dell'azienda, hanno offerto un rinfresco a radunisti e folto pubblico. La simpatica competizione è stata vinta da Claudio Pianezzola alla guida di una Alfa Romeo Giulietta berlina del 1956, seguito da Lorenzo Somnavilla con una Fiat 1100 del 1949 e da Adriano Margarit con una Mini Rover del 1995.

Il nutrito gruppo di autovetture, arrivato da tutto il Triveneto, si è poi spostato tra la curiosità dei passanti, alla birreria San Gabriel di Levada, dove conduttori e appassionati hanno consumato il pranzo. Sergio Feltrin, instancabile anima della manifestazione, ha già fissato il prossimo appuntamento per il giugno 2020 con partenza ed arrivo sempre a Ponte.



Le prossime manifestazioni

- 5 ottobre** Seduta di OMOLOGAZIONE AUTO a Fossa Mala (Fiume Veneto – PN)
13 ottobre Esposizione dinamica di motociclette ante '60 a Valvasone
Per Info: Sig. Mario - Cell. 340-1003961
- 20 ottobre** Aspettando la Trieste Opicina – Club Venti all'Ora (TS) ←
- 20 ottobre** Partecipazione di Ruote del Passato, con uno stand dedicato alle auto a pedali, alla manifestazione "Incontriamoci a Pordenone"
- 9 novembre** Seduta di OMOLOGAZIONE MOTO presso la sede del club
10 novembre Raduno Sociale d'Autunno di Ruote del Passato. Programma allegato
22 novembre Venerdì - Serata al club con l'ammiraglio Romano Sauro. Programma allegato

Il programma delle manifestazioni di ottobre e novembre sarà definito con maggiore precisione sul sito



Vi informiamo che questa è una pura segnalazione fra soci di cui il Club non si assume nessuna responsabilità circa l'autenticità delle vetture e/o materiale proposto.

Gran Bazar

VENDO RENAULT Celta Quatre - anno 1934 - colore nero, sedili beige, 1464 cc, ottimo stato omologata targa oro - Per info: sig.ra Silvana - Cell. 349-6686791

VENDO FERRARI 208 Turbo GTS - colore rosso - om. ASI - anno 1986 - Per info: 348-3867873

VENDO FORD Sierra RS Cosworth - anno 1986 - denominata anche Pinnone per lo spoiler posteriore, eccellenti condizioni, uno dei pochi esemplari senza il tetto apribile, originale ed iscritta A.S.I. Info: sig. Barone 040-942689

VENDO ricambi di carrozzeria per Fiat anni 50/60 - Per info: sig. Mansueto De Luca - 0438-581808

VENDO FIAT 600 Fanalona del 1968 e **VENDO FIAT** 500 C Topolino Belvedere.
Entrambe le auto sono funzionanti, carrozzeria in ordine, con documenti in regola, targhe originali. Per info: sig. Marco Serafini - 347-6053788 oppure E-mail marcser84@libero.it

VENDO MOTO GUZZI Falcone - anno 1953 - Per info: sig. Nevio 329 8124630

VENDO PEDANA ALZAMOTO: per info Pietro Zambon 335-202992

VENDO FIAT Campagnola - anno 1976 - benzina in buone condizioni - bianca interni neri - Per info: sig. Tesan Esterino 339-7648733

VENDO MOTO GUZZI nuovo Falcone 500, militare - anno 1973 - 11000 Km - Per info: sig. Polese Francesco 0434-552575

VENDO SUZUKI KATANA 750 - restauro impeccabile, qualche personalizzazione eventualmente ripristinabile
Per info: sig. Gerardo 335-1287374

VENDO COLLEZIONE 15 CD Storia della Ferrari - Per info: sig. Claudio 335-6443643



Giuseppe Pedicini

La Regia Marina nella Prima Guerra Mondiale

Interessante iniziativa promossa dal nostro club con tema la Regia Marina nella Prima Guerra Mondiale raccontata dall'ammiraglio Romano Sauro, nipote dell'eroe medaglia d'oro al valor militare Nazario Sauro.

L'incontro, aperto a tutti i soci ed amici, si terrà presso la sala riunione del Club **venerdì 22 novembre** con inizio alle ore 20.30.

L'ammiraglio Romano Sauro ha maturato nella sua vita una grande esperienza in campo marinaro formatasi sia su imbarcazioni militari che civili, è stato per molti anni comandante della prestigiosa nave scuola "Amerigo Vespucci".

Smessi i panni di comandante militare, per due anni, ha circumnavigato l'Italia con la barca a vela "Galiola III", toccando oltre cento porti e raccogliendo poi la sua esperienza in un libro ricco di aneddoti e nozioni tecniche.

Autore anche di un libro sull'eroe della Prima Guerra Mondiale dal titolo "Nazario Sauro – storia di un marinaio".

Una serata unica con un personaggio di prestigio che non mancherà di coinvolgere i partecipanti con fatti e aneddoti unici.

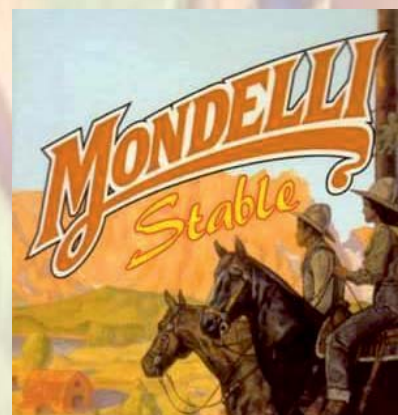


Raduno d'Autunno

10 novembre 2019

PROGRAMMA

- Dalle ore 8.45 Ritrovo ed iscrizioni in Piazza Castello a Valvasone
Ore 10.15 Partenza della comitiva e passaggio per Codroipo, Villa Manin ed arrivo a San Martino di Codroipo
Ore 10.45 Visita al Museo delle Carrozze e del Giocattolo a San Martino, via San Pietro, 6
Ore 11.45 Partenza e successiva visita con aperitivo alla Cantina Forchir di Camino al Tagliamento, località Casali Bianchini, 2
Ore 12.45 Trasferimento per il pranzo in direzione Talmassons
Ore 13.15 Pranzo presso l'Agriturismo Mondelli Stable a Talmassons, via Cormor, 25
Ore 15.00 Dopo il pranzo, visita al Museo dei Trattori della collezione Zanello a Talmassons, via Sant'Antonio, 84



Per chi lo desidera, è gradito un abbigliamento con jeans e camicia a quadri (tipo western), considerata la tipicità e ambientazione del locale Mondelli Stable.

Prenotazione obbligatoria entro giovedì 7 novembre.

Per informazioni ed iscrizioni inviare una mail a ruotedelpassato@libero.it, telefonare in segreteria (il giovedì dalle 15 alle 20) al 0434-27752 oppure contattare Paolo al 347-0120503